



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Seduta del 19 dicembre 2018

Verbale n. 32 dell'VIII commissione

Verbale n. 26 della V commissione

L'anno 2018, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 15:00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano e del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente VIII	P	BARZON Anna	Componente V	P
FORESTA Antonio	Presidente V	P	BETTELLA Roberto	Componente V	P
PASQUALETTO Carlo	V. Presidente VIII	A	COLONNELLO Margherita	Componente VIII	A
MONETA Roberto Carlo	V. Presidente VIII	P	GABELLI Giovanni	Componente V	P
LUCIANI Alain	V. Presidente V	Ag*	TISO Nereo	Componente V	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V. Presidente V	P	MARINELLO Roberto	Componente V VIII	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Ag**	SANGATI Marco	Componente V	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente V VIII	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente V	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag*	SODERO Vera	Consigliere	P*
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Consigliere	P**

* LUCIANI delega SODERO; ** RAMPAZZO delega FERRO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore alla Viabilità e Mobilità Arturo Lorenzoni, l'Assessore al Verde, Parchi e Agricoltura urbana Chiara Gallani, l'Assessore ai Lavori pubblici Andre Micalizzi, i Capi Settore Urbanistica, Servizi catastali e Mobilità dr. Danilo Guarti, Lavori Pubblici ing. Massimo Benvenuti, Verde Parchi e Agricoltura dr. Ciro degli Innocenti, Ambiente e Territorio ing. Simone Dallai.

Sono inoltre presenti l'ing. Andrea Garbo, Relazione Enti Locali AcegasApsAmga, il dr. Pietro Baroni del Consorzio di Bacino Padova 2, il dr. Simone Norbiato, responsabile AcegasApsAmga Padova, l'ing. Giovanni Piccoli, responsabile Aree AcegasApsAmga, la dr.ssa Anna Gloria De Milito, per la Progettazione Servizi AcegasApsAmga. Presenti gli uditori della V Commissione Giovanni Bettin, Luisa Calimani, Alfredo Drago, Giovanni Gomiero, dell'VIII Commissione Michele Russi, del rappresentante delle Associazioni presso la V Commissione Alessandro Campioni, il Presidente della Consulta 4B Dario Da Re.

Segretari presenti Claudio Belluco, Christian Gabbatore. Verbalizzante: Claudio Belluco.

Alle ore 15:15 i Presidenti dell'VIII Commissione, Giacomo Cusumano, e della V, Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0831 del 13/12/2018 avente ad oggetto "Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti Urbani. Anno 2019";*
2. *Esame del Bilancio di Previsione 2018 relativamente ad Ambiente e Territorio, Verde, Parchi e Agricoltura Urbana (Assessore Gallani);*
3. *Esame del Bilancio di Previsione 2018 relativamente a Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale e Residenziale, Arredo Urbano, Acque Fluviali. (Assessore Andrea Micalizzi);*
4. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0799 dell'11/12/2018 avente ad oggetto "Finanziamento di cui al D.M. N. 360/2018 per la realizzazione della linea tramviaria Sir 3 – tratta Stazione - Voltabarozzo. Individuazione soggetto attuatore.*

Presidente Cusumano	Saluta i presenti ed introduce la discussione del punto all'Ordine del Giorno relativo a "Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0831 del 13/12/2018 avente ad oggetto "Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti Urbani. Anno 2019".
Presidente Foresta	Verifica l'intenzione di intervenire da parte dei tecnici esterni intervenuti, passando quindi la parola all'assessore Gallani per le spiegazioni dell'argomento.
Assessore Gallani	<p>Illustra la proposta di Piano Economico Finanziario per smaltimento rifiuti e pulizia e quant'altro riguarda la gestione di AcegasApsAmga per il 2019. Il lavoro è stato predisposto dall'Azienda di concerto con il Comune, il Settore Ambiente e la collaborazione con l'Ente di Bacino, con la presenza del dottor Baroni. Illustra la base normativa e la documentazione presentata che descrive nel dettaglio i servizi, corrispondendo ad un totale di 45.590.599 euro IVA inclusa; dopo l'aggiornamento sui consuntivi dell'anno precedente e delle variazioni si arriva a 42.926.322 euro. Come nell'anno precedente c'è stato un aumento della quantità di rifiuti, prevedendo un 2,5 % di aumento rispetto al 2018. Questo è stato uno dei motivi degli aumenti dei costi. Un altro aspetto riguarda la parte del mercato del riciclo, quindi le richieste dei centri di smaltimento. A tutto ciò si aggiunge una percentuale del 5 % su tutto. Ci sono state anche considerazioni su alcuni servizi che si sono verificati essere utili, attivati sperimentalmente nel 2018 e quindi confermati: pulizie approfondite in alcune aree che saranno aumentate, l'introduzione in modalità ordinaria dell'idropulitrice, il centro di raccolta dell'area Nord, rimasto fermo e l'ampliamento del servizio di raccolta porta a porta. Passa la parola quindi all'ing. Piccoli dell'azienda, che si occupa della parte dei servizi ambientali.</p>
Piccoli	<p>Conferma l'introduzione di alcune novità: quest'anno sono stati previsti due step di porta a porta, in linea con l'intenzione dell'Amministrazione per completare il servizio in tutto il territorio urbano. C'è allo studio anche una forma di maggior penetrazione anche in centro città, secondo le esigenze specifiche.</p> <p>Segnala alcune iniziative, quali la pulizia straordinaria in varie zone della città, che ha riscosso successo anche presso la cittadinanza, consistente in un'attività che si concentra in 6 – 8 ore con pulizia radicale di tutti gli spazi soprassuolo, spurghi delle condotte interrato delle caditoie, lavaggio strade e marciapiedi.</p> <p>Sono stati aggiunti ulteriori interventi per pulizia integrativa attorno ai cassonetti con idropulitrice. Si chiude infine un'annosa questione che riguardava la realizzazione di un centro di raccolta aggiuntivo che si andrà a situare nella zona Plebiscito.</p> <p>Viene prevista l'introduzione di nuove modalità di raccolta con "cestini intelligenti". In questi giorni sono in programma due posizionamenti, con capacità di autocompattazione e l'aumento della capacità di sei volte. Verrà introdotta anche la raccolta differenziata nei parchi, dove attualmente funziona solo il secco, partendo dal Parco Iris. C'è poi l'introduzione del porta a porta nelle carceri e l'adeguamento con alcune specificità del "Servizio Fiera".</p>
Presidente Foresta	Aprondo la possibilità ad ulteriori integrazioni alle relazioni, avvia quindi le prenotazioni per gli interventi.i
Pellizzari	Esprime alcune osservazioni, affermando che il Centro Storico risulti la zona più sporca e degradata della città, riferendo ad esempio della situazione del sottoportico / galleria Garibaldi, con difficoltà a passare, richiamando anche la situazione di galleria Santa Lucia, invitando ai passaggi per la pulizia, con l'applicazione di mezzi adeguati per la pulizia. Ricorda anche che il regolamento di pulizia urbana prevede la pulizia degli spazi antistanti da parte dei commercianti, ma fa presente come ci siano 114 negozi in centro storico che sono chiusi. Bisogna obbligare chi ha negozi sfitti a far pulire comunque.
Sangati	Riguardo all'estensione della raccolta differenziata: chiede se sono già state definite le zone previste dai due step.

Tarzia	Richiede chiarimenti su un'appendice di un servizio: in piazza Eremitani ha rilevato la presenza nei cassonetti di alcune paratie che migliorano la situazione, chiedendo se possa essere estesa la loro presenza. Afferma che, riguardo a segnalazioni fatte, ha ottenuto pronta risposta, convenendo che debba aumentare anche il senso civico.
Bettella	Si riferisce alla definizione di straordinarietà della pulizia delle strade, ricordando come in passato se c'era una strada sporca, si rilevava la situazione, si posizionavano i cartelli, con un passaggio di pulizia. Ritiene ci sia un programma che periodicamente porta a una pulizia di fondo di tutte le strade, non una cosa straordinaria.
Mosco	Chiede se si poteva conoscere il piano delle vie oggetto di pulizie straordinarie e, relativamente alla Zona Industriale, se ci sia un piano di pulizie anche per essa.
Foresta	Pone alcune domande riguardo pulizia/sostituzione dei cassonetti. Ogni quanto avviene, perché ne rileva poche. Richiama poi il coefficiente 2,5 % di aumento, chiedendo ulteriori chiarificazioni.
Assessore Gallani	Riferisce sulla domanda del consigliere Tarzia. Le paratie non sono esenti da vandalismo, che però portano a modalità di recupero diverse. L'estensione del porta a porta: la differenziata è in tutta la città ed è obbligatoria per legge ormai da vent'anni. La linea dell'Amministrazione mira ad un servizio uniforme in tutta la città, con l'aumento della qualità del rifiuto. Le aree individuate non sono ancora completamente definite: i prossimi step porteranno comunque a coinvolgere circa 24/25.000 utenti. Sull'osservazione del consigliere Bettella: finora non si era mai proceduto a pulizie che comportassero spostamento dei veicoli. E' stata fatta una sperimentazione in cinque aree con pulizia dello stradale, a fondo dei cassonetti con l'idropulitrice e spostamento dei veicoli, che di solito non avviene. La straordinarietà riguardava lo spostamento dei veicoli con la cittadinanza che ha avvertito maggior cura, chiedendo un impegno. Da cinque aree si passerà a 26 zone. La comunicazione avverrà con indicazione sul sito dell'Azienda, alla stampa e su Padovanet. Riguardo al 2,5 % in più, c'è una parte che riguarda i servizi descritti, mentre un'altra parte deriva dal fatto che nelle annate precedenti c'erano scostamenti importanti da preventivo a consuntivo connessi alla diminuzione del rifiuto prodotto. Lo scostamento si è molto ridotto, cosicché una parte dell'aumento del piano non deriva dall'aumento dei servizi in più ma dalle componenti fisse. Invita quindi il dottor Baroni ad ulteriori chiarimenti.
Baroni	Specifica che non c'è linearità tra incremento e decremento delle bollette ed il PEF. Quest'ultimo ha voce consistente del determinare le tariffe, ma ci sono altre componenti, quali i consuntivi degli anni precedenti, come accade dal 2002 con la modifica della normativa. Dal 2014/2015 il Comune ha potuto beneficiare di riduzioni dovute alle diminuzioni dei costi tra quelli a consuntivo e quelli preventivati, dovute alla crisi, con la chiusura di negozi/capannoni, le iniziative sul porta a porta con la riduzione del secco, la lotta all'evasione. Non c'è quindi correlazione: ricorda che l'anno scorso c'era una manovra con uno sconto sui costi del PEF di 1,8 milioni, quest'anno è meno di circa 800.000 euro.
Piccoli	Afferma, riguardo alle problematiche ricordate dalla consigliera Pellizzari, che il problema dei portici è annoso, perché queste aree non sarebbero propriamente di competenza, con un intervento nelle situazioni comunque più delicate, magari se si corrisponde l'abbandono per mancanza delle attività commerciali. Chiarisce la definizione di "straordinarietà". Sono lavaggi che si aggiungono alle normali frequenze. Presuppone la collaborazione con lo spostamento dei veicoli, che rende molto più efficace il passaggio. Sono allo studio delle modalità di individuazione che prevedano una ricorrenza nei passaggi, con meccanismo di comunicazione ed informativo. Sulla questione delle paratie c'è anche un'attenzione per l'estetica. Se viene richiesto, le paratie vengono installate, tuttavia ci sono problematiche riguardanti il recupero con i mezzi o, dall'altra parte, il passaggio sui marciapiedi, considerando comunque che l'estensione del porta a porta dovrebbe far scomparire i cassonetti. La Zona Industriale era di competenza dal Consorzio, da quest'anno c'è un accordo con l'indicazione delle aree oggetto di pulizia periodica.
Baroni	Precisa che la situazione è migliorata dall'estate scorsa, con il servizio iniziato in maggio / giugno. Evidenzia anche un problema di nomadismo dei rifiuti.
Piccoli	All'interno del PEF specifica che è prevista una posta per rigenerazione/sostituzione cassonetti, tuttavia in tre anni si dovrebbe portare alla diffusione totale del porta a porta e non si prevedono sostituzioni massive dei cassonetti. Sui lavaggi, sono previsti con modalità diverse a seconda delle zone, con frequenze diverse anche rispetto alla frazione (per l'umido la frequenza è maggiore). A consuntivo, poi, si computano gli eventuali scostamenti rispetto al programma.
Barzon	Chiede che modalità di coordinamento ci siano tra il taglio del verde indesiderato nei pressi dei marciapiedi e la rimozione di esso, rappresentando come a volte non risulti.
Tiso	Ricorda di aver presentato una mozione sulla pulizia del cimitero di Granze, dove camion parcheggiano ripetutamente, rilevando gravi problemi igienico sanitari.

Pellizzari	Chiede informazioni sulla competenza relativa alla pulizia dei portici. Ricorda la possibilità di intervento del Comune in luogo dei privati. Le situazioni peggiori: Piazza Insurrezione, dove peraltro i commercianti hanno illuminato a loro spese, e Galleria Garibaldi. Sottolinea come il Centro Storico sia il biglietto da visita della città.
Tiso	Interviene affermando che hanno diritti anche quelli che abitano fuori dal Centro Storico. Domanda se siano stati fatti, invece, studi in merito all'introduzione di isole ecologiche interrato, almeno in alcune zone, che potrebbero essere meno impattanti.
Tarzia	In riferimento alle paratie, ritiene sia da valutare anche l'apporto estetico, invitando l'assessore a prenderne in considerazione l'introduzione. Pone poi l'ipotesi che, se il consuntivo 2019 portasse ad aumenti, ci sarebbe un aumento della TARI del 2020.
Presidente Cusumano	Illustra la sequenza degli interventi dedicati agli uditori iscritti, con ulteriori richieste dei consiglieri a seguire.
Gomiero	Chiede informazioni all'Assessore sugli organismi di controllo del servizio che l'Amministrazione ha in essere. Esprime considerazioni sull'aumento dei rifiuti: c'è una situazione di crisi economica, con chiusura di negozi, e queste chiusure coinvolgono in grande misura anche le periferie, non solo centro storico. La pulizia straordinaria è sempre stata fatta. Ricorda i riferimenti ai compattatori, che sono anche alternativa alla raccolta spinta.
Russi	Commenta come si fosse diffusa l'idea che con la raccolta differenziata diminuissero i costi, ma si è visto che l'ecotassa viene poi addossata al cittadino. Anche la spesa dell'isola ecologica è diventata un costo, con in più le spese di pulizia. Suggerisce una campagna informativa sul cittadino, con descrizione dei costi della raccolta differenziata.
Bettin	Espone richieste sul Piano Economico Finanziario, dove è indicato un nuovo impianto di raccolta differenziata denominato "Plebiscito" in via del Bigolo, chiede se ci sono planimetrie e caratteristiche anche a beneficio della Consulta di Quartiere 2. Sul controllo di scarico del sistema di lavaggio di corso Stati Uniti; è stato anche oggetto di chiusura per sfornamento dei parametri di depurazione una quindicina di anni fa. Era stato sistemato? Sulle dimensione del bacino di laminazione. Chiede spiegazioni come mai nella variazione dei costi è indicata al 2,5 %, mentre sulla stampa risulta tra il 5 ed il 6 %. La questione della riduzione volumetrica del rifiuto, pensando possa essere utile anche proporre un comodato per la campana per il compostaggio. Infine se sia stato previsto un piano di sicurezza interno, coordinato tra chi si occupa di lavorazione di rifiuti, coordinato con il piano di sicurezza esterno a cura del Prefetto per l'inquinamento atmosferico.
Assessore Gallani	Anticipa alcune risposte, con chiarimenti successivamente delegati ai tecnici. Il verde indesiderato: c'è stata un'attività nel finale della scorsa stagione per coordinare i lavori. Sono poi anche cambiati alcuni aspetti delle normative. Nell'area della Zona Industriale è coinvolto innanzitutto il Consorzio ZIP. Sulle isole ecologiche interrato lo spunto è interessante, anche con uno studio del CONAI, consci che sia però una soluzione costosa, quindi da valutare. Sulle osservazioni della consigliera Pellizzari considera che ci sia difficoltà per il Comune ad intervenire comunque anche in mancanza, perché il costo rischia di essere poi elevato. Ipotizza una soluzione diversa con l'apporto della Polizia Locale. Alle richieste del consigliere Tarzia: è stata prevista una proiezione al 2019 sulla base delle evoluzioni degli anni precedenti. Su come accada che si producano più rifiuti: si deve puntare sulla buona differenziazione, e c'è molto da lavorare. La crescita avviene sostanzialmente sulle attività produttive. Spiega poi che ci sono effettivamente nuovi servizi, precedentemente erano sperimentali. L'estensione del porta a porta ad altre 24.000 persone è un servizio in più. C'era un servizio di controllo introdotto a suo tempo dall'assessore Cavatton, aveva perso un po' di incisività ed è stato rivitalizzato, aggiungendo un paio di persone anche messe in campo dall'azienda. Il miglioramento della qualità del rifiuto, passa anche attraverso il miglioramento dell'informazione alla cittadinanza.
Baroni	Premette che c'è certezza sui dati della raccolta dei rifiuti urbani, cioè quelli che rientrano nel circuito dei servizi pubblici di raccolta, prodotti dalle famiglie e dalle attività. C'è una raccolta certificata, pubblicata città per città, aggiornata al 2017 e disponibile in rete. L'evoluzione della raccolta in questi anni, per la crisi economica e per l'estensione del porta a porta, vede una tendenza in diminuzione, con un qualche tempo di ritardo sul ciclo economico. Anche l'iniziativa del porta a porta in alcune periferie ha inciso sulla quota di rifiuto secco non riciclabile. La piccola ripresa economica che si era manifestata aveva fatto poi aumentare di nuovo la quantità. Paragonando la documentazione sull'argomento, commenta come andando a verificare le delibere in altri comuni d'Italia non risulterà da nessuna parte un documento così completo come nel Comune di Padova. Dal PEF risulta un costo totale di circa 45,5 milioni, il 2,5 % in più rispetto al 2018; ci sono quindi i consuntivi 2016 e 2017, favorevoli al Comune, per cui si possono detrarre 48 e 709 mila euro, quindi un obiettivo di recupero dell'evasione di un

	milione di euro, con alcune altre varie entrate. Tutto questo porta ad un totale diverso: per il 2018 la cifra che risultava era di 42,5 milioni, da cui deriva il calcolo. Per il calcolo della TARI subentra poi una serie di parametri che porta ad un'ottantina di tariffe diverse, comprensive di categorie domestiche, non domestiche, superfici che si combinano. Si è verificato che c'è una stabilità nelle utenze domestiche, mentre c'è una crescita nelle non domestiche, le attività. La bolletta è la somma tra quota fissa e quota variabile per la famiglia o per l'attività produttiva segna un aumento del 5,7%.
Mosco	Commenta come ci si ritrovi ad un'ora tarda per discutere questi argomenti, invitando alla verbalizzazione dell'auspicio che non si arrivi ancora a due giorni prima della discussione in Consiglio comunale ad affrontare una mole di commissioni sul bilancio così imponente come in questo caso.
Presidente Cusumano	Commenta come sarà una situazione in cui l'Amministrazione si prenderà le proprie responsabilità in merito, qualora non si arrivasse ad esaurire l'ordine del giorno.
Piccoli	Dà conto che il lavaggio è stato messo a regola ed operativo. Il piano di sicurezza non fa parte del PEF, in quanto il rapporto con l'Amministrazione copre tutti gli aspetti.
Assessore Gallani	Interviene specificando che il Piano della sicurezza rientra nel conto dei costi generali dell'azienda.
Piccoli	Sui portici conferma che la competenza sul fronte portico, si provvede comunque alla pulizia, tuttavia riferisce che ci possono essere problematiche legate alla sporcizia che si accumula all'interno delle serrande chiuse.
Presidente Cusumano	Esauriti gli interventi, viene chiusa la discussione sull'argomento " <i>Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0831 del 13/12/2018 avente ad oggetto "Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti Urbani. Anno 2019"</i> .
	<i>Le Commissioni, dopo la discussione, hanno preso atto dell'illustrazione dell'argomento.</i>
Presidente Cusumano	Passa alla trattazione dell'argomento " <i>Esame del Bilancio di Previsione 2018 relativamente ad Ambiente e Territorio, Verde, Parchi e Agricoltura Urbana (Assessore Gallani)</i> ".
Assessore Gallani	Conferma sostanzialmente le voci previste per l'anno precedente. Una voce abbastanza rilevante riguarda la disinfezione, con la gara tenuta nell'anno. La somma stanziata a bilancio ha trovato quindi un suo sbocco.
Sangati	Chiede se ci sono interventi per le auto a metano.
Bettella	Domanda se c'è effettivamente una somma dedicata ai parchi storici. Verifica se il Comune abbia ricevuto un'area pubblica in via Zacco e se ci sono ipotesi sull'utilizzazione.
Assessore Gallani	Definisce l'ammontare degli incentivi: ci sono a bilancio 100.000 euro. Si informeranno maggiormente i cittadini anche sulle tipologie di contributi diverse da quelle del Comune. La disinfezione non riguarda solo zanzare, anche se molto rilevante, ma anche altro, come le nutrie. Sulla qualità dell'aria rimanda eventualmente ad una specifica Commissione, anche se conferma che ci sono attività. Sul bilancio del verde, rientra nella somma prevista per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo anche la manutenzione del Parco dei Faggi. Via Zacco in questo momento andrà a far parte di un capitolo specifico più ampio.
Pellizzari	Ritorna sulla derattizzazione, ricordando come un ex distributore di benzina nella zona del Bassanello presenti erba molto alta ed all'interno un numero elevato di ratti. Evidenzia poi il problema dei colombi in corrispondenza dei portici della zona del Santo.
Assessore Gallani	Spiega che nel nuovo bando è prevista anche la fornitura di reti che vanno a protezione, ma puntualizza che si deve comunque verificare la situazione pubblico – privato. Sull'area incolta, verificata se si tratti di area pubblica si andrà ad intervenire.
Presidente Cusumano	Terminata la discussione sull'argomento "Ambiente", chiama all'illustrazione dell'argomento successivo l'assessore Micalizzi, per " <i>Esame del Bilancio di Previsione 2018 relativamente a Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale e Residenziale, Arredo Urbano, Acque Fluviali. (Assessore Andrea Micalizzi)</i> "
Assessore Micalizzi	Inizia con l'esposizione dei capitoli di bilancio riguardanti l'Edilizia, descrivendo quanto riguarda questo aspetto. Per gli edifici civici ci sono capitoli-contenitori per manutenzione del patrimonio. Un importante capitolo riguarda l'adeguamento degli edifici, perché buona parte di essi, nelle sedi funzionali o aperte alle attività, hanno una certa età; per adeguarli alle normative, soprattutto degli impianti. Si sono dovute inserire apposite voci di finanziamento per l'efficientamento energetico. Tratta della nuova biblioteca in Piazza Napoli: potrà essere già attiva nelle prime settimane dell'anno prossimo, potendo poi anche ospitare un numero di persone maggiore, per ampliare le possibilità di offerta per il Quartiere. Ci sono 700.000 euro a favore della manutenzione del quartiere fieristico. Per alcuni edifici che storicamente hanno ospitato sedi o attività, ma chiuse da tempo, si sta studiando una partnership pubblico-privato. Il capitolo "Coni": l'Amministrazione ha partecipato all'asta pubblica ed acquistato l'edificio dell'ex Coni, importante per acquisire un altro pezzo nella zona del Piazzale Azzurri d'Italia per completare la riqualificazione dell'area. Nel bilancio è iscritta appunto la posta per

	<p>il completamento dell'obiettivo. Un altro obiettivo strategico, nell'ambito dell'acquisizione di spazi pubblici, si è entrati in possesso dell'edificio "ex Marchesi", con un'operazione fatta con la provincia di Padova. Ci sono 350.000 euro per la sistemazione dell'edificio. Sugli edifici del piazzale Boschetti, si stanno perseguendo dei progetti dal "Bando Periferie", con un'idea di <i>project</i>, mettendo quindi una posta di oltre 7 milioni di contributo privato.</p> <p>Sugli edifici residenziali pubblici, quindi case di proprietà del Comune di Padova a destinazione residenziale pubblica, si prevedono interventi di sistemazione e riqualificazione. Un importante progetto di <i>co-housing</i> sviluppato tra il Settore Edilizia ed Interventi sociali in via Rovereto, con contributi nazionali.</p> <p>L'edilizia cimiteriale prevede sostanzialmente interventi di manutenzione, con la realizzazione di alcuni ossari.</p>
Tarzia	Chiede se l'investimento del 2019 sul 2018 risulta in aumento, costante o diminuzione.
Assessore Micalizzi	Risponde che è inferiore all'anno scorso. Specifica che il "Bando Periferie" ha avuto un apporto importante nella scorsa annata.
Calimani	Pone una domanda sulla palazzina "Ex Coni" riguardo alle previsioni temporali che potrebbero portare al completamento del progetto. Si chiede però quale significato abbia una voce in bilancio, se possa esser connesso ad una possibile assegnazione in gestione al privato. Sottolinea come questo immobile sia importante per definire delle funzioni di centro per il quartiere, cui da anni si cerca di dare risposta.
Bettella	Voleva capire meglio la definizione relativa ai contributi privati. Ricorda anche l'esistenza di barriere architettoniche evidenti in corrispondenza di spazi privati, magari fabbricati costruiti in passato, che però sono di uso pubblico.
Assessore Micalizzi	<p>Mette in rilievo come quella dell'Arcella sia fra le partite più importanti avviate dall'Amministrazione. Contributo privato significa che l'intervento viene finanziato in maniera diversa da quanto indicato nel bilancio del Comune di Padova.</p> <p>Sulle palazzine dell'Ex Boschetti, viene inserita la posta relativa a quanto definito dal progetto contenuto nel Bando Periferie. Nel complesso c'era il progetto del Parco e la ristrutturazione delle palazzine tramite <i>Project</i>. Per ora si procede con il parco, vedendo poi cosa potrà eventualmente succedere con le palazzine, mantenendole in coerenza con quanto espresso nel progetto.</p> <p>Già nel bilancio scorso sono stati introdotti elementi finalizzati all'accessibilità, sull'aspetto stradale. È stato anche acquisito un finanziamento regionale per la stesura di un piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Si può agire sulle poste in bilancio con interventi manutentivi, ma ci si sta organizzando proprio con un piano che individui le situazioni di criticità nell'accessibilità. Questo impegnerà l'Amministrazione per un periodo prolungato di tempo, permettendo di intervenire in maniera pianificata. Per la progettazione la Regione ha stanziato nel complesso 60.000 euro, divisi in due poste. Rammenta però la difficoltà degli interventi a favore dell'accessibilità quando si va ad operare sugli edifici storici.</p>
Turrin	Torna a sollecitare la problematica degli spazi privati ad uso pubblico..
Micalizzi	<p>Specifico che la definizione data in precedenza vale anche per la palazzina ex Coni. Non significa che l'edificio sarà dato ad un soggetto privato da gestire. Per mantenere la coerenza con l'acquisto fatto all'asta si doveva individuare la posta, prevista dal progetto di riqualificazione della palazzina. L'Amministrazione non ritiene tuttavia di aver esaurito il percorso con l'acquisto, ma ritiene strategico anche acquisire l'area di fronte alla chiesa di San Carlo, per una riqualificazione complessiva, con possibili soluzioni più organiche di tutto lo spazio. La sistemazione della palazzina è un obiettivo di minima, ma si può pensare una rigenerazione urbana di tutta l'area, anche con lo strumento di un concorso, con forte connotazione pubblica.</p> <p>Attualmente, quindi, il bilancio è uno strumento finanziario che si adegua all'acquisto tramite asta pubblica dell'edificio, ma il percorso dovrà proseguire. L'Amministrazione sta procedendo in alcune situazioni in controtendenza: anziché dismettere le proprietà pubbliche procede all'acquisizione per poter aver titolo per la gestione di alcune aree importanti, come successo anche per via Anelli.</p> <p>Riguardo alle dismissioni, una parte di bilancio si fonda anche sulle alienazioni. E' stato costruito sapendo che in corso d'anno ci saranno alcune entrate che porteranno all'aggiustamento del bilancio.</p>
Mosco	Chiede l'importo previsto, nell'ambito delle manutenzioni e abbattimento delle barriere architettoniche.
Micalizzi	<p>Specifico che non c'è ancora uno stanziamento specifico, che rientra nel contributo per le manutenzioni. Ciò non significa che non verranno fatti interventi di adeguamento per l'abbattimento. Nelle scuole si deve andare ad intervenire con il sistema tradizionale, con i capitoli della manutenzioni, come è sempre stato fatto negli anni.</p> <p>Esterna anche l'indicazione, anche con emendamenti, ad adeguare la composizione nel</p>

	bilancio, nella posta delle infrastrutture, che possa dare maggiormente utilità.
Presidente Cusumano	Non risultando ulteriori richieste, chiude la discussione passa alla trattazione di ulteriori materie, ugualmente di competenza dell'Assessore Micalizzi.
Micalizzi	<p>Sulle Opere infrastrutturali conferma l'impostazione dei contenitori, che consentono di attuare interventi di manutenzione ed adeguamento stradale per sicurezza e decoro urbano. Ci sono 500.000 euro per opere stradali a servizio della sicurezza, capitoli utili per intervenire nei quartieri per un marciapiede che manca, la necessità di attrezzare un'area di sosta. Magari piccoli interventi che nei quartieri si rivelano utili.</p> <p>Riferisce di 100.000 euro per la rampa della pista ciclabile sul lungargine Zanon a Torre, che va nella direzione della continuazione per sistemare le aree arginali. Descrive anche un intervento sulla zona Sud della città, con un tratto da Chiesanuova, passando per Brusegana nei pressi dell'aeroporto, collegandosi al <i>bike stop</i> realizzato di recente, e congiungendosi quindi al percorso che parte dal Bassanello con lo Scaricatore. Si vorrebbe a questo punto impostare l'asse Nord, per continuare l'anello lungo i corsi fluviali.</p> <p>Sulle opere di riqualificazione urbana, un capitolo importante a beneficio dei quartieri per la sistemazione di piazzette ed aree interessanti. Si vogliono realizzare luoghi funzionali ma anche belli. È stato anche realizzato un accordo con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, esempio anche per altre città, che promuove studi, configurabili con il concorso di progettazione per soluzioni di specifici progetti, che portino qualità anche nei quartieri.</p> <p>Finanziamento importante anche per la pista ciclo pedonale di Voltabrusegana, raccomandato anche dal Consiglio comunale.</p> <p>L'illuminazione pubblica prevede 300.000 euro, sostanzialmente in linea con il passato, per portare a soluzione problemi che vanno oltre al contratto di servizio con Hera Luce.</p> <p>Sull'arredo urbano ci sono 100.000 euro: c'è l'intenzione di istituire un ufficio arredo urbano, da incardinare nel ricostituito Settore Verde.</p> <p>Ci sono poi 600.000 euro, ma sarà anche rimodulato forse in forma di emendamento, utile per l'area Prandina, che però non è ancora acquisita al patrimonio comunale. In questo momento c'è anche un percorso di ascolto e partecipazione sul possibile futuro uso dell'area ex Caserma, quando sarà perfezionato lo scambio. L'Amministrazione sta facendo tutto quanto utile per arrivare al meglio al passaggio.</p> <p>Ci sono quindi contributi statali per le periferie, capitoli di spesa traslati di anno. Un altro capitolo contenitore per organizzare nei quartieri magari aiuti al commercio locale, aree verdi.</p> <p>Un capitolo, in accordo con RFI, per la chiusura dell'ultimo passaggio a livello su via Gramsci, in vicinanza di via Friburgo, una piccola via con un piccolo centro abitato, una decina di case, che quel passaggio a livello può portare al blocco in casa. Sono risorse di RFI, per la soluzione del problema, che però transitano nel bilancio.</p> <p>Si arriva a 200.000 euro per il Piano delle Acque. C'è l'intenzione di andare ad aggiornarlo: era stato approvato nel 2012-2013 ed ora ha bisogno di adeguamenti, soprattutto in considerazione del fatto che alcune aree, nei pressi delle Mura, cambiano le caratteristiche.</p> <p>Sull'argomento delle manutenzioni, elenca capitoli tradizionali riguardanti asfaltature di strade e marciapiedi, con circa 3,5 milioni ulteriori a rinforzo.</p> <p>È prevista la sistemazione del ponte Paleocapa: la sicurezza delle infrastrutture è un argomento che l'Amministrazione ha molto presente, che porta all'impiego di molte risorse. Fra alcuni mesi partiranno anche i lavori di rifacimento del ponte di via Vigonovese. È un tema importante, e si fa quanto possibile con le risorse del bilancio. Un lavoro magari poco visibile, ma nel complesso sono attività che costano molto.</p>
Pellizzari	Ringrazia l'assessore per la descrizione, ricordando la somma di 300.000 euro per l'illuminazione, chiedendo cosa intende fare. Solleciti anche per via Dante, ma anche tutte quelle viette del Centro Storico che hanno un'illuminazione insufficiente. Ci sono molti negozianti di queste zone che cercano di sopperire, installando un'illuminazione propria a sostegno. Chiede poi la localizzazione della pista ciclabile in corso Milano. Sul progetto per la Prandina: nella definizione di esso verrà ascoltata l'opinione dei padovani ? Riporta quindi delle segnalazioni riguardanti la pericolosità del ponte del Bassanello.
Cusumano	Pone una domanda riguardo al Ponte Unità d'Italia e la passerella: il Comune dovrà sborsare 70.000 euro collegati ai pregressi dell'azienda che non assolve più agli obblighi. Si informa se ci sia un'eventuale assicurazione.
Bettin	Riporta la questione dei dossi rallentatori nei pressi degli Ospedali, Giustiniano e IOV. È una cosa molto sentita anche dagli operatori della Croce Verde e dal Presidente, che l'ha esternato più volte. I dossi sono particolarmente gravosi sia per le ambulanze, che hanno sospensioni rigide per sostenere i pesi coinvolti, ed anche per i pazienti che, per patologie risentono moltissimo degli scossoni collegati ai dossi. Si tratta di una situazione gravissima che non si riesce a risolvere da un sacco di tempo.
Micalizzi	Spiega che si sta intervenendo sul contratto di servizio per accelerare sul rinnovo e

	<p>potenziamento dell'illuminazione pubblica, organizzando il passaggio dall'illuminazione ad incandescenza a led, che porta anche ad un risparmio. Il capitolo che c'è a bilancio serve a rinforzo di questo aspetto, finalizzato magari alla protezione di attraversamenti che non hanno l'illuminazione.</p> <p>La ciclabile di Corso Milano: quando si realizzerà il progetto si andrà a vedere come sistemare i flussi. Ricorda anche che la Prandina sposta l'asse del centro verso quell'area. Vanno previsti degli interventi che consentano di rendere la strada più sicura. Il percorso di partecipazione della Prandina è attivato proprio per realizzare un confronto con cittadinanza, residenti nel Centro Storico, associazioni. È intenzione dell'Amministrazione di procedere già con questo percorso, ancora prima di acquisire l'area.</p> <p>Sul ponte del Bassanello, ripete che la sicurezza delle infrastrutture è stato presa in considerazione da subito. C'è uno studio che riguarda censimento ed analisi di tutti i ponti ed attraversamenti nella città. Sono più di duecento. Alcuni non erano nemmeno registrati, ed è stato fatto questo studio, in collaborazione tra Uffici ed Università, che ha dato lo stato della sicurezza dei ponti, con la pubblicazione di una classifica della sicurezza. Sul raggruppamento che ha costruito il manufatto, un'azienda è fallita, ma l'altra no. Si sta verificando la possibilità di operare con la responsabilità del costruttore per recuperare la somma. Sui dossi esprime accordo sulla riflessione, ma aggiunge che non vengono più fatti.</p>
Benvenuti	Fa presente che si tratta, tecnicamente, di attraversamenti pedonali rialzati, che hanno lo scopo di dar garanzia a chi attraversa la strada e da deterrente alle automobili.
Bettin	Obietta che le sistemazioni alla Stanga hanno effetti utili, senza presentare controindicazioni.
Benvenuti	Convieni sulla cosa, ma fa notare che la trasformazione comporta notevoli costi.
Presidente Cusumano	Terminati gli interventi sull'argomento <i>"Esame del Bilancio di Previsione 2018 relativamente a Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale e Residenziale, Arredo Urbano, Acque Fluviali. (Assessore Andrea Micalizzi)"</i> passa al seguente: <i>"Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0799 dell'11/12/2018 avente ad oggetto "Finanziamento di cui al D.M. N. 360/2018 per la realizzazione della linea tramviaria Sir 3 - tratta Stazione - Voltabarozzo. Individuazione soggetto attuatore"</i> . Prende la parola il vice sindaco Lorenzoni.
Vicesindaco Lorenzoni	Il provvedimento che si va a proporre al Consiglio comunale riguarda l'individuazione di Aps holding come soggetto attuatore dell'investimento per la linea tramviaria SIR3, per la quale si ha avuto specifico finanziamento dal Ministero. Si sta procedendo con la firma della convenzione col Ministero, si intende indicare in essa la società partecipata al 99,99 % dal Comune di Padova. Per poter fare l'inserimento in convenzione, c'è questo passaggio in Consiglio comunale, come era stato fatto anche in occasione della realizzazione di SIR1.
Ferro	Pone la richiesta se risultino problemi sui finanziamenti già concessi.
Vicesindaco Lorenzoni	Spiega che il rapporto con Alstom Translohr è più sereno rispetto alcuni mesi fa: c'è stata assicurazione sulla fornitura dei mezzi. Ce ne sono già 18 che stanno girando per la città e tranquillità sulla disponibilità della tecnologia, anche se l'aspetto del prezzo porterà ad un preciso confronto. Sul percorso non ci sono novità: è identificato fino al ponte che attraversa lo Scaricatore. Ci sono poi tre alternative per la parte verso Voltabarozzo, ma saranno da vedere le opinioni della cittadinanza verso una piuttosto che le altre. Sono indifferenti dal punto di vista tecnico, quindi si procederà verso quella che raccoglie più favore nella popolazione.
	Non risultano difficoltà sul fronte finanziamento: è stato confermato a livello di decreto e del vaglio della Corte dei Conti. A questo punto è già nella disponibilità del Ministero dei trasporti, che con la firma della convenzione porterebbe già al rilascio del primo 10 % dell'importo. Vede quindi difficile l'ipotesi di un blocco del finanziamento. Si spinge poi ad auspicare un ulteriore finanziamento che porti al completamento del sistema di trasporto cittadino.
Presidente Cusumano	Non rilevando ulteriori iscritti a parlare, chiude la discussione sull'argomento <i>"Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale N. 2018/0799 dell'11/12/2018 avente ad oggetto "Finanziamento di cui al D.M. N. 360/2018 per la realizzazione della linea tramviaria Sir 3 - tratta Stazione - Voltabarozzo. Individuazione soggetto attuatore"</i> .
	<i>Le Commissioni, dopo la discussione, hanno preso atto dell'illustrazione dell'argomento.</i>
Presidente Cusumano	Esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, ringrazia quindi i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 18:45.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco